



ISTITUTO COMPRENSIVO MARIA LUISA SPAZIANI
Scuola dell'infanzia Primaria e Secondaria I grado
Via Luserna di Rorà n. 14 - C.so Racconigi n. 31 - Via Bardonecchia n. 34 -36/a 10139 Torino
Tel. 011-01166640 - Cod. Mecc. TOIC88400G - C.F.97733090019
e-mail: toic88400g@istruzione.it - pec: toic88400g@pec.istruzione.it sito:
www.icspaziani.edu.it

Torino, 25/10/2024

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*

2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*

3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*

4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*

5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*



ISTITUTO COMPRENSIVO MARIA LUISA SPAZIANI

Scuola dell'infanzia Primaria e Secondaria I grado
Via Luserna di Rorà n. 14 - C.so Racconigi n. 31 - Via Bardonecchia n. 34 -36/a 10139 Torino
Tel. 011-01166640 - Cod. Mecc. TOIC88400G - C.F.97733090019
e-mail: toic88400g@istruzione.it - pec: toic88400g@pec.istruzione.it sito:
www.icspaziani.edu.it

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle prove INVALSI classi seconde, quinte di scuola primaria e classe terza di scuola secondaria di I grado relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - Potenziamento delle competenze di base della matematica
 - Potenziamento delle competenze linguistiche in madre lingua, con particolare attenzione allo studio della grammatica della lingua italiana, come competenza linguistica fondamentale
 - Potenziamento delle competenze linguistiche di inglese francese
 - Potenziamento dell'attività motoria



ISTITUTO COMPRENSIVO MARIA LUISA SPAZIANI

Scuola dell'infanzia Primaria e Secondaria I grado
Via Luserna di Rorà n. 14 - C.so Racconigi n. 31 - Via Bardonecchia n. 34 -36/a 10139 Torino
Tel. 011-01166640 - Cod. Mecc. TOIC88400G - C.F.97733090019
e-mail: toic88400g@istruzione.it - pec: toic88400g@pec.istruzione.it sito:
www.icspaziani.edu.it

- Potenziamento dell'attività musicale
- Potenziamento dell'attività artistico-espressiva

L'azione della Scuola sarà svolta prioritariamente al potenziamento delle competenze suddette.

3. Le proposte da parte degli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle associazioni di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - Personalizzazione delle attività della Scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza ai sensi dell'art. 29 della legge 107/2015.
 - Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno nell'ambito di una finalità unica della Scuola dell'obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative costituiscano mero sostegno all'apprendimento e non elemento a sé stante.
 - Sviluppo di una verticalità per assi e azioni didattiche.
 - Potenziamento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado.
 - Potenziamento della pratica musicale nella scuola dell'infanzia e primaria, in stretta collaborazione con le professionalità presenti nella scuola secondaria di I grado.
 - Potenziamento di educazione fisica nella scuola dell'infanzia e primaria, in stretta collaborazione con le professionalità presenti nella scuola secondaria di I grado.
 - Potenziamento di azioni di cittadinanza attiva e sviluppo della legalità.
 - Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà della Scuola.
 - Integrazione dell'offerta territoriale con quella della Scuola le cui attività, anche extrascolastiche, dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta dalla Scuola durante l'attività curricolare.
 - Partecipazione a progetti che diano un valore aggiunto alla didattica e all'apprendimento degli alunni, con ricadute anche nell'acquisto di attrezzature e strumenti per un'azione diffusa e più confacente ai tempi odierni.
4. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge: commi 1-4, relativi alla finalità della legge ed ai compiti delle scuole; commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari), relativamente ai quali si terrà conto delle seguenti priorità:
 - Migliorare il valore aggiunto degli esiti degli studenti (risultati scolastici).
 - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; valorizzazione di percorsi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.
 - Valorizzazione delle competenze matematico-logiche-scientifiche.



ISTITUTO COMPRENSIVO MARIA LUISA SPAZIANI

Scuola dell'infanzia Primaria e Secondaria I grado
Via Luserna di Rorà n. 14 - C.so Racconigi n. 31 - Via Bardonecchia n. 34 -36/a 10139 Torino
Tel. 011-01166640 - Cod. Mecc. TOIC88400G - C.F.97733090019
e-mail: toic88400g@istruzione.it - pec: toic88400g@pec.istruzione.it sito:
www.icspaziani.edu.it

- Valorizzazione di percorsi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, in particolare attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per *problem solving*, ricerca, esplorazione e scoperta, metodo analogico, classe capovolta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali.
- Promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio), metodo Feuerstein, didattica differenziata montessoriana.
- Diffusione di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.).
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e alla robotica.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.



ISTITUTO COMPRENSIVO MARIA LUISA SPAZIANI

Scuola dell'infanzia Primaria e Secondaria I grado
Via Luserna di Rorà n. 14 - C.so Racconigi n. 31 - Via Bardonecchia n. 34 -36/a 10139 Torino
Tel. 011-01166640 - Cod. Mecc. TOIC88400G - C.F.97733090019
e-mail: toic88400g@istruzione.it - pec: toic88400g@pec.istruzione.it sito:
www.icspaziani.edu.it

5. Educazione civica

Predisporre un curriculum verticale di educazione civica, dalla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, muovendo dalle indicazioni della norma (L.92/2019) e considerando i nuclei concettuali individuate dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica - pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024: a) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; b) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; c) Cittadinanza digitale.

6. Prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-*bis* della Legge, saranno previste azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti, insegnanti, personale ATA e genitori che ne fanno richiesta, attraverso l'attivazione di uno *Sportello di Ascolto e Sostegno Psicologico* per valutare, orientare ed eventualmente inviare ai Servizi Territoriali di riferimento per la presa in carico di situazioni con disagio evolutivo e rischio di sviluppo psicopatologico.

7. Area progettazione didattica disciplinare

Assicurare che la progettazione didattica disciplinare annuale oltre ad essere coerente con le priorità della scuola, presenti le linee di intersezione tra le discipline -i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata - e preveda, in modo specifico, lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare della competenza testuale, la comprensione dei testi (individuare dati e informazione, fare inferenze sempre più complesse, comprendere relazioni logiche interne, arricchire il lessico); lo studio accurato della grammatica della lingua italiana, per fornire competenze necessarie in ogni forma di comunicazione. Bisognerà curare particolarmente i nuclei essenziali delle discipline, ricorrendo a modalità didattiche e organizzative flessibili (consegne di micro unità di contenuto diversificate da svolgere per piccoli gruppi, con restituzioni condivise, spiegazione del docente come momento di sintesi o di confronto su dubbi e difficoltà) e al supporto delle tecnologie per espandere i tempi e gli spazi per l'apprendimento.

8. Area ambiente di apprendimento

Esercitare appieno la libertà di insegnamento, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo e produttivo degli studenti) sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati). Adottare scelte che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche, talvolta troppo sbilanciate sullo schema trasmissivo della tradizione, articolato in spiegazione, esercitazione e verifica e attribuzione di un voto, attraverso l'adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche (ad esempio, discussione e dibattito a squadre), attive e costruttive (ad esempio, *problem solving*, *flipped*, didattica per progetti), autentiche (ad esempio, Episodi di Apprendimento Situato, Service learning), e cooperative (ad esempio, Jigsaw, tutoring tra pari), basate su schemi diversi da quello tradizionale spiegazione-esercitazione-verifica-voto.



ISTITUTO COMPRENSIVO MARIA LUISA SPAZIANI

Scuola dell'infanzia Primaria e Secondaria I grado
Via Luserna di Rorà n. 14 - C.so Racconigi n. 31 - Via Bardonecchia n. 34 -36/a 10139 Torino
Tel. 011-01166640 - Cod. Mecc. TOIC88400G - C.F.97733090019
e-mail: toic88400g@istruzione.it - pec: toic88400g@pec.istruzione.it sito:
www.icspaziani.edu.it

Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. A tale riguardo, si segnala la necessità di prestare attenzione ai cambiamenti significativi degli studenti, nel comportamento e negli apprendimenti, molto spesso significativi di disagi personali che richiedono un'attenzione particolare e l'adozione di iniziative opportune in collaborazione con la famiglia. Ricorrere ad una mediazione alta, con l'uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, in particolare tecnologici per supportare le azioni didattiche (ad esempio presentare stimoli per i nuovi apprendimenti, mostrare concretamente ambienti, luoghi, oggetti, situazioni e personaggi, utilizzare gli ambienti di apprendimento virtuali offerti dal web e le diverse applicazioni) e per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali (ad esempio consegne di ricerca e approfondimento, di reperimento di informazioni e di organizzazione anticipata di contenuti, stimulate dall'insegnante attraverso proposte anticipate "a distanza").

9. Area progettazione curricolare e valutazione

Provvedere alla revisione e manutenzione del curricolo verticale, allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali, ed esplicitando metodologie didattiche privilegiate, modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti. Adottare scelte condivise per la programmazione dipartimentale per classi parallele (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica ecc.). Assicurare una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, limitando il ricorso al solo voto numerico soprattutto nella fase iniziale dell'apprendimento di un nuovo contenuto e privilegiando indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere.

Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche. Adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti non solo alla fine dell'anno, ma anche all'inizio, dopo il check up di partenza e in corso d'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi e, di fatto, irrecuperabili, senza dover ricorrere ad aiuti esterni. Adottare scelte condivise per la somministrazione delle prove comuni per classi parallele e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche, nei casi in cui tali situazioni siano diffuse in classe. Provvedere alla revisione, ove necessario, della modulistica di progettazione e valutazione. Mantenere costanti rapporti con le famiglie affinché siano informati di eventuali criticità.

10. Area progettazione extracurricolare

Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuove inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa. E assicurando un progetto sulla continuità interna all'Istituto già dal mese di ottobre, con attività che coinvolgano gli studenti nelle aree dello sport, l'informatica, l'arte, le lingue straniere, la musica le diverse possibilità didattiche, anche innovative e di livello avanzato che il nostro Istituto offre.

Va riservata inoltre particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR,



ISTITUTO COMPRENSIVO MARIA LUISA SPAZIANI

Scuola dell'infanzia Primaria e Secondaria I grado
Via Luserna di Rorà n. 14 - C.so Racconigi n. 31 - Via Bardonecchia n. 34 -36/a 10139 Torino
Tel. 011-01166640 - Cod. Mecc. TOIC88400G - C.F.97733090019
e-mail: toic88400g@istruzione.it - pec: toic88400g@pec.istruzione.it sito:
www.icspaziani.edu.it

finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento.

11. Area progettazione organizzativa

Pianificare modalità alternative al ricevimento delle famiglie in occasione dei colloqui individuali in corso d'anno, che siano efficaci per mantenere relazioni costruttive con i genitori dei nostri studenti, così da evitare l'assembramento. Prevedere la costituzione di gruppi di lavoro tecnici, la cui composizione è demandata al Collegio dei docenti, a cui delegare la progettazione curricolare, la revisione di modelli e criteri per la valutazione, la progettazione di itinerari di educazione civica per tutte le annualità. Adottare scelte che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico-didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci. Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, dopo un confronto aperto e dialogico, all'interno dei dipartimenti, per formulare proposte trasversali, rispondenti a bisogni formativi diffusi (poche ma utili), in particolare all'esigenza di conoscere e sperimentare modelli didattici innovativi.

12. Mentoring e orientamento

I percorsi di mentoring e orientamento rappresentano uno strumento pratico e agevole a disposizione degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria di I grado, affinché possano trovare, a seconda del caso specifico di bisogno/esigenza, un supporto mirato in termini di: empowerment e potenziamento delle life skills (con focus su capacità relazionali ed emotive); focalizzazione sulle proprie attitudini e propensioni e sui propri obiettivi di crescita personale e sociale; sostegno motivazionale per il successo formativo (per una maggiore concentrazione, una migliore metodologia di studio, la focalizzazione individuale su obiettivi di apprendimento); orientamento scolastico per la finalizzazione di una scelta migliore verso la scuola secondaria di 2 grado (attività particolarmente importante per i ragazzi e le ragazze di classe 3^a).

13. Formazione del personale (comma 124, formazione in servizio docenti):

Le aree per la formazione professionale devono essere coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della Scuola.

Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

Strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione.

Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto di quanto emerso nell'assemblea del personale ATA.

14. Monitoraggio e valutazione

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.



ISTITUTO COMPRENSIVO MARIA LUISA SPAZIANI

Scuola dell'infanzia Primaria e Secondaria I grado
Via Luserna di Rorà n. 14 - C.so Racconigi n. 31 - Via Bardonecchia n. 34 -36/a 10139 Torino
Tel. 011-01166640 - Cod. Mecc. TOIC88400G - C.F.97733090019
e-mail: toic88400g@istruzione.it - pec: toic88400g@pec.istruzione.it sito:
www.icspaziani.edu.it

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva, ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti disciplinari/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (*rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, ecc.*);
- raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati;
- prevedere attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

15. Sviluppo delle competenze multilinguistiche

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.

16. Certificazione delle competenze

Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

Il Piano dovrà essere portato all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Pietro PERRONE

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate